

Scuola Pubblica Statale

La recente pubblicazione di un articolo sulla Scuola Pubblica Paritaria ha innescato una serie di riflessioni. A bilanciamento del contributo proposto pubblichiamo ora un secondo articolo dove si evidenzia la bontà e i meriti della Scuola Pubblica statale. "La Scuola Pubblica Statale. È sempre difficile parlare di scuola, perché il rischio di cadere in uno stuolo di fra-

si fatte e luoghi comuni è davvero alto, ma non possiamo esimerci, specie oggi, poiché "l'emergenza educativa" che

stiamo vivendo ci sprona ad essere genitori vigili, presenti e consapevoli.

La scuola, essendo per eccellenza il luogo deputato all'istruzione delle giovani generazioni, va analizzata attentamente e sostenuta da tutti, poiché in essa la persona forma non solo il proprio sapere, ma cresce anche come individuo, vivendo esperienze, prove ed incontri che diverranno parte del suo bagaglio di vita.

Le grandi migrazioni avvenute negli ultimi anni, hanno trasformato la nostra società in una realtà multietnica, nella quale la scuola ha cercato di portare il suo contributo accogliendo ed offrendo gli strumenti per una proficua integrazione.

Da questo punto di vista la scuola pubblica statale, in particolare, anticipa per l'alunno un'inevitabile confronto con tutte le componenti della nostra società, laicizzata e multiculturale. Il quotidiano scolastico dei nostri figli incontra piccole e grandi difficoltà che possono diventare un grande patrimonio di potenzialità positive in termini di arricchimento culturale e umano.

La scuola è un bene comune prezioso, va protetto e salvaguardato, poiché è la palestra dove i nostri figli si allenano per affrontare la grande sfida della vita, nel corso della quale incontreranno, sicuramente, persone diverse con le quali convivere, interagire e confrontarsi.

La scuola pubblica statale è una grande conquista della nostra società perché è garantita a tutti e perché offre una formazione democratica, solidale, aperta a principi umanamente condivisibili al di là di ogni credo religioso. Nello specifico, la collaborazione con le istituzioni locali che l'Istituto comprensivo del nostro comune da anni

persegue, permette all'alunno di confrontarsi con esperienze di impegno sociale e di volontariato per la crescita del bene comune. Per questo va richiesto un impegno forte e attivo da parte di tutti, affinché possa continuare ad essere competitiva nella proposta didattica, nella trasmissione dei contenuti e nello sviluppo delle competenze formative della persona.

Vanno potenziate l'autorevolezza, la fiducia e la dignità dei docenti i quali, di frequente, si sentono incompresi, sminuiti e quasi esautorati nel loro ruolo che, al contrario, è di fondamentale importanza nella crescita della società del domani. È un compito impegnativo, che li vede spesso lasciati soli a supplire un ruolo che dovrebbe essere condiviso con le famiglie.

In una società dove sembrano dominare i rapporti deboli e "liquidi", spetta a noi genitori, in collaborazione con scuola, parrocchia, enti culturali e sportivi, creare punti di riferimento solidi e fondanti per i nostri figli, trasmettendo loro i valori importanti della vita".

Raffaella Marcuzzo



Parliamone

**Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone**

www.parcchiapratapn.it

Eccomi



18 Dicembre 2011

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. Lc 1,26-38

PRATA

Canonica

tel. e fax 0434 620055

Don Fabrizio

cell. 347 3500198

e-mail: fabrizio.detoni@tiscali.it

blog: <http://www.donfabrizio.com/>

Don Fabrizio è anche in Facebook

don Gianni

cell. 3479821828

e-mail: giannilava@alice.it

don Giacomo

tel. 0434611239

Segretaria

Sg.ra Laura Zilli

cell. 3470358582

e-mail:

segreteria@parrocchiapratapn.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

e-mail parrocchia:

parroco@parrocchiapratapn.it

Don Fabrizio

Don Fabrizio si è beccato un potente mal di schiena da Lunedì scorso. Quindi strada non ne ha fatta. Martedì si opererà all'Ospedale di Latisana e poi farà una settimana di riposo tra il letto e il divano. Don Gianni si è rotto un bel pò di ossa, ma non ha perso mai conoscenza. Ne avrà per parecchio. Gli auguriamo di riprendersi quanto prima.

Segreteria - Messe

Martedì mattina dalle ore 9.30 alle ore 11,30 la signora Laura Zilli si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe.

Donne Pulizie

Care volontarie delle pulizie (Club della scopa e chiesa), si sta approssimando il Natale, il giorno e il tempo in cui il cielo farà pace con la terra. Abbiamo pensato che sarebbe bello incontrarci per farci gli auguri di Buon Natale. Perciò vi aspettiamo in oratorio LUNEDÌ 19 DICEMBRE alle ore 20.30. Non mancate!

Don Fabrizio e le responsabili

Oratorio

LUNEDÌ 19

ORE 16,30 NOVENA ELEMENTARI - CHIESA
ORE 16,30 NOVENA MEDIE - ORATORIO
ORE 18,00 SCUOLA MUSICA (PIANOFORTE)
ORE 20,30 GRUPPO GIOVANI
ORE 20,30 DONNE PULIZIE
ORE 20,30 SCUOLA MATERNA - SALA TEATRO

MARTEDÌ 20

ORE 16,30 NOVENA ELEMENTARI - CHIESA
ORE 16,30 NOVENA MEDIE - ORATORIO
ORE 20,30 SCUOLA MATERNA - SALA TEATRO

MERCOLEDÌ 21

ORE 16,30 NOVENA ELEMENTARI - CHIESA
ORE 16,30 NOVENA MEDIE - ORATORIO
ORE 18,00 SCUOLA MUSICA (PIANOFORTE)
ORE 20,30 INCONTRO ALCOLISTI ANONIMI
ORE 20,30 SCUOLA MATERNA - SALA TEATRO

GIOVEDÌ 22

ORE 16,30 NOVENA ELEMENTARI - CHIESA
ORE 16,30 NOVENA MEDIE - ORATORIO

VENERDÌ 23

ORE 14,00 SCUOLA MUSICA (CHITARRA)
ORE 15,00 A.C.L.I.
ORE 17,00 SCUOLA MUSICA (SOLFEGGIO)
ORE 20,00 AC GIOVANISSIMI 3 MEDIA 1 SUPERIORE

SABATO 24

ORE 14,00 GRUPPO CARITAS

DOMENICA 25



Pro San Simone

La "Pro San Simone" in occasione del Natale del Signore, organizza, come da 10 anni a questa parte, la "serata di scambio degli auguri". Il programma è il seguente:

- 1) Santa Messa, alle ore 19, presso la chiesetta di San Simone a Prata di Sopra.
- 2) Concerto di Natale, alle ore 20, con il coro San Simone presso la "Sala Pluriuso" di Prata di Sopra.
- 3) Segue ricco buffet e brindisi augurale.

L'invito è rivolto a tutta la cittadinanza di Prata.

Vi aspettiamo numerosi.

Stella Cometa

Un giorno di novembre gli abitanti di Prata e i passanti più o meno occasionali hanno notato qualcosa di nuovo che brillava sulla sommità del campanile. Ma come? La stella cometa? Non è ancora iniziato nemmeno l'avvento! Non saranno mica diventati pagani e frettolosi anche in chiesa, come quelli che non sanno più attendere e mangiano la torta prima del compleanno? Poi, però, hanno capito: era un voler giocare d'anticipo, un voler avvertire, ancora prima che iniziasse la baraonda delle corse e dei regali, che il centro del Natale è Nostro Signore e che Lo possiamo trovare e prepararci ad accoglierlo, entrando in chiesa. La bella stella del CTG invita e guida noi, novelli re magi, nella direzione giusta per un Natale autentico. Allora, di cuore, il nostro grazie. FF

Presepi

MOSTRA PRESEPI – diamo i numeri !!!

Invitiamo tutti a visitare la mostra presepi allestita dal nostro Oratorio nella galleria civica in Piazza Meyer nell'ambito della festa di Santa Lucia di domenica scorsa e del programma "A Prata insieme" di questo fine anno locale. La mostra, inserita anche nella manifestazione "Giro Presepi in Friuli Venezia Giulia" riaprirà domenica 18 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00.

L'affluenza di visitatori di domenica scorsa è stata a dir poco straordinaria. Infatti quasi 1000 persone hanno ammirato i 50 presepi dislocati nella galleria di cui una parte dietro la lunga bacheca ormai collaudata nelle pre-

cedenti edizioni, mentre le opere più grandi sono state allineate su tavoli e pianali sul lato opposto.

25 gli espositori che da soli od in gruppo hanno risposto all'appello e, cosa molto gradita, molti di loro sono anche gli autori delle opere presentate. Tra questi ultimi ci sono gli alunni e gli insegnanti delle classi quinte di Prata Capoluogo e della quarta di Prata di Sopra oltre che ai ragazzi del catechismo di seconda media di Prata.

La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio 2012 nei giorni festivi e con gli orari già resi noti.

Il consiglio direttivo dell'Oratorio

Novena Organistica

Peossegue la Novena organistica. **Venerdì 23 Dicembre** si esibirà al restaurato organo Beppino Delle Vedove.

Delle Vedove, docente di organo al Conservatorio di Udine, è riconosciuto da anni come uno dei migliori interpreti italiani, apprezzato soprattutto per il carisma con cui sa coinvolgere il pubblico. Saranno proposte musiche natalizie e alcuni grandi capolavori della letteratura organistica. Il concerto inizierà alle 20.30. Vi invitiamo a partecipare, sono belle occasioni per ascoltare buona musica!



CPP & Vescovo

Pubblichiamo parte della Relazione che è stata presentata al Vescovo in occasione del suo incontro il 15 Dicembre con i Consigli Parrocchiali e i Consigli per gli Affari Economici delle Parrocchie dell'Unità Pastorale di Prata. La relazione completa la trovate nel sito alla voce 'Consiglio Pastorale'.

"La parrocchia di S.Lucia ha di recente rinnovato i CPP e CPAE. Il CPP è composto da 21 membri ed il CPAE da 7 membri. Il CPP è strutturato con un vicepresidente laico ed un consiglio di presidenza di 6 persone che programma gli incontri e gli ordini del giorno. I primi incontri sono serviti alla conoscenza reciproca (parte sono di diritto e parte con elezione) e quindi nello stabilire come necessario avviare momenti di formazione e preghiera insieme. Attraverso la riflessione sul PPD "Ascoltare per educarci alla corresponsabilità" abbiamo progettato un questionario distribuito alle realtà pastorali ed ecclesiali parrocchiali e organizzato un successivo incontro, tenutosi in un week-end a Tramonti di Sotto, con tutto il CPP, in stile comunitario, dal quale abbiamo tratto importanti riflessioni sul territorio e sul sentire della nostra comunità. Saranno i progetti che scaturiranno da questa riflessione, che non è ancora terminata, con il PPD a portare ad un piano pastorale parrocchiale ed alla strutturazione di commissioni ove necessario.

Il CPAE esprime la sua dipendenza progettuale al servizio della comunità espresso dal parroco con il CPP, fornendo tutto il know-out necessario realizzazione pratica e provvede alla gestione amministrativa con il metodo della trasparenza tramite pubblicazione mensile del bilancio e rendiconto annuale. La nostra comunità è molto attiva e dotata di spirito di servizio.



Nel tempo si sono formati gruppi strutturati e capaci di progettazione e relativa gestione dei progetti avviati. Sono attivi e numerosi: Catechisti con l'inserimento di un percorso per adulti. Liturgia con ministri della Comunione, lettori, ministranti, sacristi, corali. Caritas, Gruppo missionario e Gruppi di preghiera. Azione Cattolica. Oratorio. Gruppi operativi di manutenzione e decoro del patrimonio parrocchiale. Gruppi giovanili quali Grest - Post cresima - Gruppo giovanile. Nella loro singole attività tutti questi gruppi adottano come stile la progettazione condivisa diventandone così primi responsabili; recenti sono alcune a attività condivise.

Numerosi sono i collegamenti sia come UP che come forania: AC con i giovani di Maron con alcuni percorsi (orientamento e 4° e 5° superiore). Caritas con un progetto di un Punto di ascolto comune. (...) Dalla prima analisi dei questionari abbiamo individuato alcuni bisogni: educare alla convivenza ed alla collaborazione e istituire percorsi di formazione per chi esercita il compito di educatore, per genitori e adulti; istituire percorsi di accoglienza e ascolto delle comunità di extracomunitari e di nuove realtà di emarginazione comunitaria quali divorziati o separati, promuovere percorsi forti di esperienze per i giovani; promuovere momenti di preghiera e adorazione eucaristica più intensi con proposte differenziate per giovani e altre fasce d'età, continuare con l'ascolto della Parola tramite Lectio (...)

Commento ai Vangeli

di don Danilo Maria



Nel mio cammino verso la pienezza del mistero della redenzione, non

poteva mancare la figura di Maria, perché Gesù ha voluto in questo percorso farmi incontrare con Lei, l'Immacolata, la mamma. E commovente questa finezza della liturgia perché l'incontro con una mamma è sempre significativo. Quando un bambino piccolo dice il nome mamma in quelle labbra risuona il nome di Dio. Oggi Luca ce la presenta come punto luminoso della volontà del Signore. L'angelo è da Lei per manifestarle il piano del Signore... un bimbo, erede della promessa fatta a David: figlio dell'Altissimo, un regno che non avrà mai fine. Maria, illuminata dalla coscienza interiore della parola del Signore, sente risuonare in modo chiaro quanto le è proposto. Vuol capire perché Lei è già tutta del Signore. Chiarito il messaggio da parte dell'angelo Lei dice il suo sì, mettendo a disposizione del Signore tutta se stessa. (...)

In questo cammino che noi stiamo percorrendo, mi dice Maria, è importante cercare e fare la volontà del Signore. È un atteggiamento di fondo che ogni discepolo deve costruirsi dentro. Tutto quello che è fatto nell'ambito del progetto del Signore è salvezza. La Bibbia riprende questo discorso continuamente, perché solo la "legge" del Signore è luce per ciascuno dei nostri passi. E forza in ogni difficoltà. Diventa perdono in ogni nostra debolezza, in ogni incertezza. Maria si è messa a piena disposizione del suo Signore e lì ha trovato il suo appagamento profondo. Non era più Lei che agiva, ma il Signore, in questa comunione di amore. Non è Lei che gestisce, che si gestisce, ma il Signore che può inse-

riria nel grande progetto della redenzione. Si tutte le genti la chiameranno beata, ma quanto difficoltà, quanti momenti oscuri e difficili. Il calvario è l'ultimo atto di questa sinfonia di amore. Gesù, il tuo natale è vicino, la figura di Maria, la tua mamma mi guida ad una esperienza molto bella e forte. Ma c'è un natale che va al di là delle scadenze del tempo, quando Tu sarai tutto in tutti ed allora

Maria mi prende per mano per guidare il mio cammino, per ispirarmi pensieri di fiducia verso un Dio che non si dimentica di noi, ma che si propone ogni giorno nei segni più umili, più comuni, più banali. Il problema è cogliere questa presenza nel quotidiano per dare sostanza alla mia vita così contrastata in mille dispersioni. Maria grazie dell'esempio che mi offri: Tu non sei di quelli che dicono e non fanno. Grazie del tuo amore che mi mette così vicino a me e non ha paura del mio male. Grazie perché accetti di guidarmi in questo cammino, anche se spesso recalcitro. Grazie perché sei la mia mamma e non ti dai pace finché l'amore di Gesù non prende possesso del mio cuore, di me. Grazie perché sei la mia mamma, figlio indegno, ma forse per questo più amato. Tu sei convinta, come Gesù, che l'unico modo di conquistare è l'amore. E nell'amore che mi fai tuo, è nell'amore che posso serenamente percorrere il mio sentiero personale che mi conduce a Gesù.

CPAE

E' stato nominato da poco e approvato dal Vescovo il nuovo CPAE, ovvero il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici. Ecco i nomi dei componenti: Paola Padovan (segretaria), Arcangelo Forlin (Incaricato per Sovvenire), Mari-sa Verardo, Daniele Fasan, Antonio Altinier, Fiorenzo Piccolo, Osvaldo Nardin. Avranno il compito in collaborazione con Il Consiglio Pastorale della gestione amministrativa della Parrocchia. Grazie!

CALENDARIO LITURGICO

Quarta di Avvento

IV Settimana del Salterio

Lunedì 19 ore 8.30	prima del Natale Parrocchiale Def.to Moro Armando o. fratello e cognata Def.to Diana Paolo o. famiglia
Martedì 20 ore 8.30	prima del Natale Parrocchiale Def.ta Zaccarin Walter o. amici di scuola Def.ta Ciot Angela o. parenti Ciot Def.ti Puiatti Lino e Mari o. famiglia De Marchi Vittoria
ore 20.30	Parrocchiale CONFESIONI PER GIOVANI E ADULTI
Mercoledì 21 ore 19.00	prima del Natale S. Simone Def.to Marson Luigi
Giovedì 22 ore 15.00	prima del Natale Parrocchiale CONFESIONI ELEMENTARI
ore 16.00	Parrocchiale CONFESIONI MEDIE
ore 18.00	S. Giovanni Def.ta Meneghel Antonia o. figlia Def.ti Verardo Stella, Tellan Enrico e Dario o. Gianni Def.to Forcolin Tiziano
ore 20.30	Lectio Divina LECTIO DIVINA Lectio Divina Lectio Divina SOSPESA RIPRENDERA' A GENNAIO
Venerdì 23 ore 8.30	prima del Natale Parrocchiale Def.to Cimitan Sergio o. moglie e figli
Sabato 24 ore 14.30 -18.00	Vigilia del Natale Parrocchiale CONFESIONI
ore 22.30	Parrocchiale Def.ti De Zan Federico e Armida o. figlie Def.ti Sandre o. famiglia Def.to Ciprian Vittorio - Anniversario o. Giorgio



Confessioni

Esortiamo a celebrare con gusto e con serenità l'esperienza della misericordia. Non va scambiata come una sorta di scarico di sensi di colpa più o meno consistenti e fastidiosi. Piuttosto è relazione liberante con il Signore che viene a scrutare come Padre e Madre le nostre reni e a trascinarci verso la verità e la libertà. Ottima occasione per esercitare la coscienza e ritrovare quella riconciliazione che la profondità del cuore cerca. Facciamo in modo di non incrementare all'ultimo la fila di fronte al confessore!

Domenica 25 NATALE DEL SIGNORE

ore 8.00	Parrocchiale Def.to Vedovato Giacomo o. moglie e figli Def.to Rumiato Nicolò o. moglie e figlio Def.to Moro Armando - Trigesimo o. moglie e figli Def.ti Ronzani Vittorio e Zucchetto Elena o. figlia Lucia
ore 9.30	San Simone Def.to Turchetto Vittorio o. moglie e figlie Def.to Falcomer Giorgio o. fam. Diana Rino Def.ti Antonioli Sisto e Flaviana o. famiglia Def.ta Fusari Rosalia o. nipote
ore 10.30	Parrocchiale Def.to Burini Sergio o. Claudio e fam. Def. Martini Bruno e tutti i nostri cari defunti o. fam. Martini Def.to Diana Elvio - Anniversario o. Famigliari Def.ta Piccinin Caterina o. marito Def.ti Basso Domenico e Veronica o. figlio Def.to Truccolo Sante o. moglie e figlia Def.to Ferra Roberto o. moglie e figlie Def.to Bortolin Pietro o. famiglia Def.ti Bortolin Rovilio, Giobatta e De Biasi Luigia o. famiglia Def.ti Diana Lino e Bortolin Adriana o. figli Def.ta Vedovato Maria o. persona amica Def.to Bortolin Bruno o. Tania e Sabrina Def.ti Piccinin Regina e Favero Rolando o. Nelvia e fam. Def.ti Turchetto Piergiorgio - Anniversario e Bortolotto Giorgio o. fam. Tolot Adriano
ore 18.00	Parrocchiale Def.to Zaccarin Walter o. zii e cugini



Lectio Divina

Meditatio

(...) Lasciati attrarre dalla Parola che ti trasforma nell'immagine del Figlio di Dio senza che tu sappia come. La Parola che hai ricevuto è vita, gioia, pace, salvezza per te! Dio ti parla, tu devi ascoltarlo meravigliato come gli ebrei dell'esodo che lo vedevano operare meraviglie, come Maria che canta: «Il Signore fa per me meraviglie, Santo il suo nome!» (Luca 1;49). Dio si rivela a te: accogli il suo Nome ineffabile, il suo volto di Amante: sei nello spazio della fede! Dio ti ammaestra: modella la tua vita su quella del Figlio. Dio si dà a te, si consegna nella sua Parola: accoglilo come un bambino ed entra in comunione con lui. Dio ti bacia con un bacio santo: sono le nozze tra Amato e Amante, celebra dunque nel tuo cuore l'amore di lui più forte della morte, dello sheol, dei tuoi peccati. Dio ti genera come logos, verbo-parola, come figlio: accetta di essere partorito per essere il Figlio stesso di Dio. La meditazione, la ruminatio, a questo ti deve portare: essere Dimora del Padre, del Figlio, dello Spirito!
Il tuo cuore è luogo liturgico: e tutta la tua persona è tempio, è realtà divino-umana, teandrica. ENZO BIANCHI

